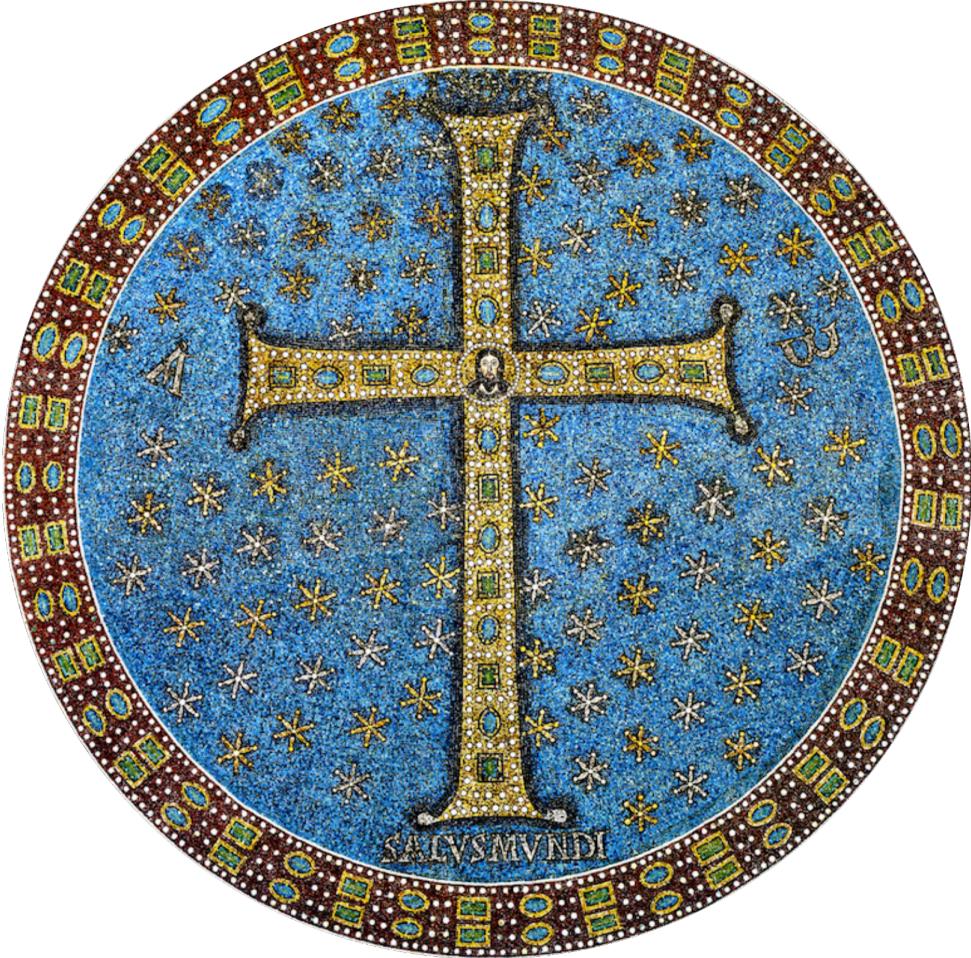


SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA



*Santa messa
e consegna del Simbolo della fede ai catecumeni*

RITI DI INTRODUZIONE

Canto di Ingresso *(In piedi)*



1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

2. Il mio peccato, io lo riconosco;
il mio errore, mi è sempre dinanzi;
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

3. Così sei giusto nel parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco, malvagio sono nato,
nel peccatore mi ha concepito mia madre.

4. Fammi udire gioia e allegrezza:
esulteranno le ossa umiliate;
dai miei errori nascondi il tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

5. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

6. Ecco, ti piace verità nell'infinito,
e nel profondo mi insegna sapienza.
Se mi purifichi con issopo, sono limpido;
se mi lavi, sono più bianco della neve.

7. Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore;
allo Spirito Santo, Amore,
nei secoli dei secoli. Amen.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi.

Tutti

Amen.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

L'Arcivescovo introduce i fedeli alla celebrazione e all'atto penitenziale.

Quindi tutti insieme si recita il "Confesso".

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, (ci si batte il petto) mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Tutti

Kyrie eleison

Coro, poi tutti



Ky-ri - e, e-lé - i-son. Chri-ste, e - lé - i-son. Ky-ri - e, e-lé - i-son.

Colletta

Arcivescovo

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio,
guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente,
possiamo godere la visione della tua gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Seduti)

Gen 15,5-12.17-18

Dio stipula l'alleanza con Abram fedele.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram:

«Alla tua discendenza
io do questa terra,
dal fiume d'Egitto
al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 90(91)

Coro poi tutti



Il Si - gno - re è mi - a lu - ce e mia sal - vez - za.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nasconderti il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Seconda Lettura

Fil 3,17-4,1

Cristo ci trasfigurerà nel suo corpo glorioso.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti - ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto - si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *(In piedi)*

Mc 9,7



Lo - de a te, o Cri - sto, lo - de a te, o Cri - sto,



Re di e - ter - na glo - ria.

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

❖ Vangelo

Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 9,28b-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eleto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Omelia del Arcivescovo *(Seduti)*

LITURGIA DEL CATECUMENATO, CONSEGNA DEL SIMBOLO DELLA FEDE

Diacono

Si avvicinino gli eletti per ricevere dalla Chiesa il Simbolo della fede.

Mentre i catecumeni si avvicinano e durante la consegna si canta



Al - l'ac-qua del - la fon - te la cer - va - ne - la ar -
den - te. Ve - nia - mo a te, Si - gno - re, a spe - gne - re la
se - te. Ge - sù sor - gen - te vi - va di gra - zia e di sal -



2. Gesù, tu sei la vite di grappoli splendente;
ai tralci dai la linfa, trasfondi in noi la vita.
Uniti in te, Signore, nell'anima e nel corpo daremo frutti eterni.

3. Raccolti al tuo banchetto lodiamo un solo Padre:
preganti nel tuo nome Iddio tra noi dimora.
Uniti nella Chiesa elette pietre vive per la città celeste.

4. Il tuo convito santo, Signore, è tutto un dono;
per tuoi ci riterranno se a tutti ci doniamo.
Non ci divida l'odio, la carità ci unisca con vincoli di pace.

Dopo che i catecumeni si sono avvicinati, l'Arcivescovo si rivolge a loro con queste o simili parole
Carissimi, ascoltate le parole della fede,
per mezzo della quale riceverete la nuova vita in Dio.
Sono poche parole, ma contengono grandi misteri.
Accogliete e conservatele con cuore sincero.

Poi l'Arcivescovo dà inizio alla recita del Simbolo di fede, dicendo:
Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
E prosegue insieme con la comunità dei fedeli.
**creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Orazione sopra gli eletti

L'Arcivescovo invita i fedeli a pregare per i catecumeni

Preghiamo per i nostri eletti:
il Signore, Dio nostro, illumini i loro cuori
e apra loro la porta della sua misericordia,
perché mediante l'acqua del Battesimo
ricevano il perdono di tutti i peccati
e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore.

Tutti pregano in silenzio. Quindi l'Arcivescovo stende le mani sopra gli eletti e dice:

O Signore, sorgente di luce e di verità,
ci rivolgiamo alla tua eterna e giustissima misericordia
per questi tuoi servi: rendili puri e santi;
concedi loro il dono di una scienza vera,
di una ferma speranza e di una dottrina santa,
perché siano degni di ricevere la grazia del Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera dei fedeli

Arcivescovo

La fede ci incoraggia a confidare nella misericordia di Dio. Preghiamo
insieme il Padre celeste che in Cristo suo Figlio ha mostrato lo splendore
della vita divina riservata ai suoi fedeli.

Diacono

Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

Tutti

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa: forte dell'ascolto del Signore Gesù Cristo, condivida il
suo desiderio di proporre la vita divina a tutti i fedeli. Preghiamo.

Per il nostro papa Francesco: il Signore sostenga la sua salute e il suo
ministero, per la guida della Santa Chiesa. Preghiamo.

Per i nostri eletti al battesimo: la loro fede si irrobustisca fino a fiorire
nella prossima Pasqua, con un'adesione sincera al Signore che li ama
e ha dato la vita per loro. Preghiamo.

Per i popoli coinvolti nelle guerre in corso. Il Signore vinca le
resistenze alla pace, disarmi i cuori, dia efficacia alle iniziative
diplomatiche, scongiuri allargamenti dei conflitti, conceda giustizia,
riconciliazione e pace. Preghiamo.

Per quanti vedono la loro vita umiliata dal male: l'esodo di liberazione proposto dalla fede sia accolto con slancio, per godere con Cristo di una rigenerazione dello spirito e della pienezza della vita. Preghiamo.

Per la vita eterna dei nostri cari. La fede che professammo insieme li renda partecipi con Cristo della città celeste e accenda in noi la speranza di condividere per sempre insieme a loro la gloria del Signore. Preghiamo.

Arcivescovo

O Padre, generoso verso quanti ti invocano, esaudisci la preghiera che ti rivolgiamo e donaci di lasciar risuonare in noi la voce del tuo Figlio amato. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio *(Seduti)*

1. Se tu m'ac-co - gli, Pa - dre buo-no pri-ma che ven-ga se -
2. se tu mi do-ni il tuo per - do-no, a - vrò la pa-ce ve -
ra, Ti chia-me - rò mio sal-va-to - re e tor-ne-rò, Ge - sù, con te.

2. Se nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore e resterò sempre con te.

3. Signore, a te veniam fidenti: tu sei la vita, sei l'amor.
Dal sangue tuo siam redenti, Gesù, Signore, Salvator.
Ascolta, tu che tutto puoi: vieni, Signor, resta con noi.

Presentazione dei doni

All'invito dell'Arcivescovo alla preghiera, rispondiamo con queste parole

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,
a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Orazione sulle offerte (In piedi)

Arcivescovo

Questa offerta, Padre misericordioso,
ci ottenga il perdono dei nostri peccati
e ci santifichi nel corpo e nello spirito,
perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Pregghiera eucaristica della riconciliazione - Prefazio della II domenica di Quaresima

Arcivescovo

Il Signore sia con voi
In altro i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Tutti

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore
È cosa buona e giusta**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria
e chiamando a testimoni la legge e i profeti
indicò agli apostoli che solo attraverso la passione
possiamo giungere al trionfo della risurrezione.

E noi, uniti agli angeli del cielo,
acclamiamo senza fine la tua santità,
cantando l'inno di lode:

Tutti



San - to, san - to, san - to il Si - gno - re Di - o del-l'u - ni -
ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie - ni
del - la tua glo - ria. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Tutti



Arcivescovo

Padre onnipotente, noi ti benediciamo per Gesù Cristo, Figlio tuo, venuto nel tuo nome: egli è per tutti la Parola che salva, la mano che tendi ai peccatori, la via che ci guida alla tua pace. Quando ci siamo allontanati da te a causa del peccato, tu ci hai riconciliati per mezzo del tuo Figlio, consegnato alla morte per noi, perché, nuovamente rivolti a te, ci amassimo gli uni gli altri come lui ci ha amati.

Tutti i concelebrenti

chi può si inginocchia

Per questo mistero di riconciliazione ti supplichiamo: santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino il Corpo e † il Sangue del tuo Figlio, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, venuta l'ora di dare la vita per la nostra liberazione, mentre cenava, prese il pane nelle sue mani, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, in quella sera, prese nelle sue mani il calice della benedizione e, confessando la tua misericordia, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti

(In piedi)



Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, o Padre, il sacrificio della perfetta riconciliazione che egli ci ha lasciato come pegno del suo amore e che tu stesso hai posto nelle nostre mani.

Ti preghiamo umilmente, Padre santo:

accetta anche noi con l'offerta del tuo Figlio

e nella partecipazione a questo convito di salvezza donaci il suo Spirito, perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia.

Primo concelebrante

Egli renda la tua Chiesa segno di unità tra gli uomini e strumento della tua pace, e ci custodisca in comunione con il nostro papa Francesco,

il nostro vescovo Matteo, il collegio episcopale e l'intero tuo popolo.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e le nostre sorelle

che si sono addormentati nel Signore,

e tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Secondo concelebrante

Tu che ci hai convocati intorno alla mensa del tuo Figlio,

raccogli in unità gli uomini di ogni stirpe e di ogni lingua,

insieme con la Vergine Maria, gloriosa Madre di Dio,

con gli apostoli e tutti i santi, nel convito della Gerusalemme nuova,

dove splende la pienezza della tua pace, in Cristo Gesù, Signore nostro.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,

nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella preghiera del Signore.

Tutti

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;

e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato

e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,

e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,

Si ripete e poi

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,

Tutti



Ab - bi pie - tà di noi.
Do - na a noi la pa - ce.

L'Arcivescovo prende l'ostia e la mostra ai fedeli dicendo:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena del Signore.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto di comunione *(Seduti)*



1. Chi ci se - pa-re-rà dal su - o_a-mo - re, la tri-bo-la-
zio - ne, for - se la spa - da? Né mor - te_o vi - ta ci se-pa-re-
rà dal - l'a - mo-re in Cri - sto Si-gno - re.

2. Chi ci separerà dalla sua pace? La persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia? Chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

Orazione dopo la comunione *(In piedi)*

Arcivescovo

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri
vogliamo renderti grazie, o Signore,
perché a noi ancora pellegrini sulla terra
fai pregustare i beni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Orazione sul popolo e benedizione

Il diacono invita i fedeli ad inchinare il capo per la benedizione.

Arcivescovo

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre, perché,
aderendo al Vangelo del tuo Figlio unigenito,
possano desiderare e raggiungere
la gloria manifestata agli apostoli in tutta la sua bellezza.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito † Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti

Amen.

Congedo

Diacono

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

Pa-dre buo - no, ri - po-sa_in-te il - mi - o cuo - re
Giu-di - ca - to scon - fit - to: la mor-te_a me di-
e - la_men - te. del Pa-dre fi - gli_in Cri -
ven-ta_vi - ta;
sto, al fian-co suo se - dia - mo; nera_ap-pa - re la
cro - ce, ma Cri-sto - vi - vo chia-ma da sem - pre.

2. Il tuo Verbo, Signore, è a noi speranza certa e gioiosa.
Tu regni sul tempo, tu ci sostieni e ci risollevi;
noi camminiamo forti in Te, la tua mano è salda,
la tua croce è per noi l'amor, il nostro cuore è a te fedele.

3. O Signore che tutto puoi, il tuo Spirito ci consoli!
Non saremo più soli se tu ci guardi co me figli;
conosci i miei pensieri: fa' che ami quel che vuoi.
Luce e vita tu sei per me, riposerò con Te in eterno.



Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico,
della Segreteria generale della Curia.